

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

P.zza Municipio 3 – 29014 - Castell’Arquato – Pc –



**Comune
Castell’Arquato**



**Comune
Lugagnano Val d’Arda**



**Comune
Morfasso**



**Comune
Vernasca**

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. 7063

Castell’Arquato, 30/12/2020

Avviso pubblico di avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l’esercizio del commercio su aree pubbliche e per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli in scadenza il 31 dicembre 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato:

- il Decreto Legge 19/05/2020 n.34, convertito con modificazioni nella Legge 17/07/2020 n.77, ed in particolare l’art. 181, comma 4-bis, ai sensi del quale *“le concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell’Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4/4/2013, nel rispetto del comma 4-bis dell’articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle Regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell’azienda, sia che la conduca direttamente sia che l’abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l’iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all’esercizio dell’attività”*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 che approva le sopra citate *“Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell’art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1835 del 7 dicembre 2020 all’oggetto *“Definizione delle modalità di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche per l’esercizio di attività commerciali aventi scadenza entro il 31/12/2020, ai sensi dell’art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, e delle linee guida del Ministro dello Sviluppo Economico rese con decreto del 25/11/2020”*, con la quale vengono stabilite le modalità di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l’esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e

bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 5 luglio 2012;

Considerato che le norme precitate dispongono che i Comuni provvedano d'ufficio entro il 31 dicembre 2020 all'avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico aventi scadenza appunto entro il 31 dicembre 2020;

Dato atto che:

- il punto 2 dell'allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n.1835 del 7/12/2020 prevede che, qualora se ne ravvisi l'opportunità, l'avvio del procedimento in oggetto è comunicato mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale di un avviso pubblico;
- l'art. 7 della Legge 241/1990 prevede l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento, fatti i salvi i casi in cui sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire;
- l'art. 8, comma 3, del medesimo dettato normativo stabilisce che, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale di avvio del procedimento non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;

Ritenuto opportuno, pertanto, in considerazione anche delle ragioni d'urgenza e del numero di concessioni oggetto di rinnovo nonché per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, procedere a dare la comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto mediante pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale di questa Unione e al fine di dare maggiore evidenza anche sui siti istituzionali dei Comuni facenti parte dell'Unione (Comuni di Castell'Arquato, Lugagnano, Morfasso e Vernasca);

Attesa la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in qualità di Responsabile del servizio SUAP, giusto decreto n. 7 del 22/01/2020 a firma del Presidente dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val D'Arda;

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio d'ufficio del procedimento di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli aventi scadenza entro il 31/12/2020.

Allo scopo si forniscono le seguenti informazioni:

- l'Amministrazione competente è l'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda;
 - l'oggetto del procedimento promosso è il rinnovo delle concessioni in scadenza entro il 31/12/2020 nei Comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca, per l'esercizio del commercio su aree pubbliche relative a posteggi inseriti in mercati e fiere, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli che non siano già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012;
-

- l'unità organizzativa competente è il Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (domicilio digitale suap.altavaldarda@legalmail.it);
- il responsabile del procedimento è l'istruttore Direttivo Dott.ssa Lisa Massari – Responsabile del Servizio Suap di questo Ente;
- il termine di conclusione dei procedimenti è fissato al 30 giugno 2021. Nelle more della conclusione dei procedimenti di rinnovo le concessioni si intendono prorogate consentendo agli operatori di proseguire l'attività. Al termine del procedimento lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda procederà al rinnovo della concessione, alle condizioni prescritte dalla disciplina vigente, che avrà nuova scadenza al 31/12/2032. Qualora all'esito della verifica del possesso dei requisiti previsti emergano difformità non regolarizzabili, non si procederà al rinnovo della concessione;
- contro l'eventuale inerzia dell'Amministrazione possono essere esperiti i seguenti rimedi:
 - a) sollecitare il rilascio dell'atto scrivendo al Responsabile;
 - b) presentare ricorso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 241/90, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- qualunque soggetto portatore di interessi potrà intervenire nel procedimento e pertanto potrà presentare domanda (domicilio digitale suap.altavaldarda@legalmail.it) all'ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda per prendere visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento amministrativo in parola secondo le modalità ed i limiti di cui alla legge n. 241/90;

AVVISA

che i titolari delle aziende intestatarie di concessione, entro il 28 febbraio 2021, dovranno inviare a questo Servizio, così come prescritto dalla Delibera Regionale n. 1835 del 7/12/2020, la comunicazione allegata alla presente, debitamente compilata e firmata, contenente i dati necessari per l'effettuazione delle prescritte verifiche d'ufficio ed in particolare:

- a) la ragione sociale o la denominazione sociale dell'impresa;
- b) il numero di P.IVA e di codice fiscale;
- c) gli estremi dei titoli abilitativi da rinnovare a suo favore;
- d) la C.C.I.A.A. presso la quale è iscritto quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo, fatto salvo quanto segue:
 - d.1) qualora ricorrano una o più cause di impedimento di cui al punto 4 delle linee guida (malattia certificata comunicata a questo Servizio prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020, gravidanza e puerperio certificati comunicati al Suap prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e comunque prima del 31 dicembre 2020, assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della legge n. 104/1992 e dall'art. 42 del D.Lgs n. 151/2001, successione mortis causa in corso di definizione), l'interessato presenta contestualmente alla comunicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale specifica la causa di impedimento e si impegna ad effettuare l'iscrizione entro il 30 giugno 2021;
 - d.2) qualora il titolare abbia precedentemente e integralmente ceduto in gestione a terzi l'azienda intestataria delle concessioni, può comprovare il possesso del

- requisito dell'iscrizione ai registri camerali quale impresa attiva mediante presentazione di istanza per la reinscrizione secondo le norme vigenti;
- e) l'indicazione delle concessioni delle quali chiede il rinnovo qualora sia titolare nello stesso mercato o nella stessa fiera di più di due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico;

INFORMA

che il procedimento di rinnovo avrà per oggetto la verifica in capo al titolare della concessione in scadenza dei seguenti elementi:

- a) sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, ove richiesti, di cui all'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- b) iscrizione ai registri camerali quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo, fatte salve le comprovate cause di impedimento indicate al punto d.1) e punto d.2);
- c) regolarità del DURC, come previsto dalla L.R. n. 1/2011 o rateizzazione del debito contributivo da parte dell'INPS e dell'INAIL, nel caso di concessioni di posteggio per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- d) numero di autorizzazioni nello stesso mercato.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda nonché sul sito istituzionale dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Il Responsabile del Servizio SUAP

Dr.ssa Lisa Massari

firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
